



Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
Area Vasta Costa
P.IVA 04686190481

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ACCORDO QUADRO EX ART. 54 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I. CON UN UNICO OPERATORE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO AL MANAGEMENT, MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 "MON ACUMEN - MONITORAGE ACTIF CONJOINT URBAIN-MARITIME DE LA NUISANCE" - PER LA DURATA DI TRENTASEI MESI

RIFERIMENTO: PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020 APPROVATO CON DECISIONE DI ESECUZIONE C (2015) N. 4102 DEL 11 GIUGNO 2015 DELLA COMMISSIONE EUROPEA E RECEPITO CON DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA N. 710 DEL 6 LUGLIO 2015.

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 - Caratteristiche tecniche**
- Art. 3 - Durata e importo**
- Art. 4 - Oneri garanzie e responsabilità civile**
- Art. 5 - Pagamenti**
- Art. 6 - Duvri**
- Art. 7 - RUP**
- Art. 8 - Inadempienze e penalità**
- Art. 9 - Verifica dei Requisiti Tecnico Professionali**
- Art. 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro**
- Art. 11 - Risoluzione del contratto**
- Art. 12 - Clausola anticorruzione**
- Art. 13 - Recesso dal contratto**
- Art. 14 - Stipula contrattuale**
- Art. 15 - Foro competente**
- Art. 16 - Norme di rinvio**

PREMESSA

Il presente progetto rientra nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015.

Il Progetto Interreg MON ACUMEN è richiamato all'interno del Programma di attività di ARPAT per il 2018 approvato con decreto del Direttore generale n. 22 del 05/03/2018 .

ARPAT ha ritenuto di suo interesse aderire, in qualità di partner, alla proposta progettuale dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale nella sua qualità di Capofila, dal titolo "MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance" (di seguito Progetto MON ACUMEN) a valere sullo strumento finanziario dell'UE FESR, all'interno del Programma, in quanto trattasi di attività volta al miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali e nello specifico al miglioramento della sostenibilità dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche collegate, contribuendo alla riduzione dell'inquinamento acustico.

Il Progetto MON ACUMEN (Asse prioritario 3, OT 7C, OS 1,PI 7C, Lotto 2) risulta fra i progetti ammessi a finanziamento.

Con decreto del Direttore generale ARPAT n. 36 del 30.03.2018 è stata approvata la Convenzione Interpartenariale per la realizzazione del Progetto denominato "MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance" di cui ARPAT è partner. La Convenzione regola la gestione tecnico-amministrativa del progetto e definisce diritti e obblighi dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale nella qualità di Capofila e i Partner di Progetto, e le rispettive responsabilità per l'attuazione del Progetto MON ACUMEN.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Accordo Quadro ha come oggetto la realizzazione del **Servizio di assistenza tecnica, supporto al Management, monitoraggio, controllo e rendicontazione del Progetto "MON ACUMEN - MONitorage Actif Conjoint Urbain-MaritimE de la Nuisance" di cui ARPAT è partner, per ciascuna annualità.**

L'Accordo Quadro avrà la durata massima di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dall'effettivo perfezionamento dell'Accordo Quadro ovvero dall'invio del primo ordine/contratto o, comunque, fino all'esaurimento dell'importo contrattuale aggiudicato.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro l'aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) che verranno di anno in anno stipulati, fino alla conclusione del periodo di validità e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

Il quadro economico dell'Accordo Quadro è stimato complessivamente in Euro 19.000,00 (IVA esclusa). L'ammontare totale dell'offerta economica presentata, pertanto, non potrà superare tale importo.

Il valore suddetto non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto ed il quadro economico massimo dell'Accordo Quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'aggiudicazione degli appalti attuativi (ordini/contratto).

Qualora nel periodo indicato (trentasei mesi), non sia commissionato alcun servizio all'Appaltatore, ovvero sia commissionato solo parte di esso, lo stesso non ha diritto ad avanzare richieste di indennizzo a qualsiasi titolo o ragione.

ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO - DETTAGLIO DELLA PRESTAZIONE ANNUALE - TEMPI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il presente articolo definisce nel dettaglio le modalità per l'esecuzione del Servizio, che si deve intendere a "corpo" per ogni annualità. La gestione della rendicontazione dovrà da espletarsi coerentemente con quanto definito nella disciplina di gestione tecnico-amministrativa del Progetto approvato con Decreto del Direttore Generale n. 36 del 30.03.2018 (che costituisce parte integrante della documentazione di gara) e di quanto prevede la disciplina del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020.

Il Servizio è da intendersi a corpo ed è onnicomprensivo di eventuali spostamenti e viaggi, che si rendessero necessarie, a titolo di esempio, per raggiungere le sedi ARPAT o le sedi delle riunioni del Comitato di Pilotaggio del progetto che si terranno in Liguria e in Toscana oltre che la sede dell'Autorità di Gestione, come indicato nel *dettaglio della prestazione*.

Il Servizio consta delle attività relative a **Servizio di assistenza tecnica, supporto al Management, monitoraggio, controllo e rendicontazione**, così dettagliate:

- Supporto ed assistenza tecnica al Management e al Responsabile del Progetto, nonché Responsabile del Procedimento per la parte gestionale e contabile;
- Garantire un referente di supporto al Management per gestire tempestivamente la richiesta di chiarimenti e/o integrazioni, rilievi da parte dell'Autorità di gestione;

- Partecipazione a riunioni interne sia con ARPAT ed esterne con i Partners di Progetto per organizzare le attività di management presso le sedi definite in sede di Comitato in Toscana e/o in Liguria;
- Partecipazione alle visite degli auditor (una volta l'anno o due su richiesta) e presenza ad eventuali visite di controllo di secondo livello;
- Raccordo con il capofila (Autorità Portuale di Livorno per Report per la gestione e il controllo documentale (atti, documenti, contratti, rendicontazione, ecc));
- Partecipazione ad eventuali Audit (in Toscana o in Liguria) ed a riunioni telematiche
- Supporto alla supervisione dello stato di avanzamento attività del progetto (scadenze, documenti in coordinamento con il RUP);
- Acquisizione tramite il SAA (Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa) e gestione della documentazione amministrativa in esito alle decisioni del comitato di pilotaggio o comunque alle necessità della rendicontazione del progetto;
- Gestione della documentazione (con il supporto del SAA) da produrre da parte di ARPAT in materia contabile e verifica della loro completezza e correttezza;
- Rapporti mediati dal RUP per gli aspetti gestionali e di rendicontazione con il Capofila ;
- Caricamento di tutti i dati e documenti di rendicontazione sia amministrativa che tecnica predisposti questi ultimi dal personale di ARPAT;
- Mantenimento dei contatti per qualsiasi necessità e gestione delle richieste e rilievi ai fini della rendicontazione con l'Autorità di Gestione;
- Realizzazione dei monitoraggi previsti dal programma (ordinario e straordinario);
- Rendicontazione periodica di tutte le spese sostenute dal partner tramite il Sistema di gestione del Programma Operativo;
- Controllo delle spese sostenute dal partner tramite il Sistema di gestione del Programma Operativo;
- Eventuale Modifica al Piano Dettagliato delle Attività e del relativo budget;
- Controllo, aggiornamento e verifica del PDA e del budget del progetto, tramite il Sistema di gestione del Programma Operativo.

In particolare per l'attività di **Rendicontazione** si rimanda a quanto contenuto nel **Progetto, pagine 32 e seguenti del Progetto medesimo, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 36 del 30.03.2018** (che costituisce parte integrante della documentazione di gara). A tal fine si richiede *“un costante rapporto con il Capofila (Autorità Portuale) che verifica l'andamento generale del progetto rispetto ai suoi obiettivi specifici e le tappe sancite in cronoprogramma, così come l'avanzamento finanziario, anche attraverso contatti in riunioni telematiche con i partner. I documenti finanziari, così come le Richieste di rimborso, sono verificate preventivamente sulla base di parametri concordati con i partner e coerenti con gli obiettivi fissati in progetto. I parametri individuano l'avanzamento finanziario e la percentuale di completamento effettivo delle attività, permettendo di rilevare immediatamente eventuali criticità nell'attuazione. L'Audit di progetto si inserisce pertanto in un sistema di verifica e controllo continuo, basato sull'intervento tecnico-amministrativo della segreteria operativa e del contributo specifico dei partner scientifici. Attività Gestione amministrativa e finanziaria: L'attività realizza il coordinamento tra i diversi beneficiari nel rendiconto delle spese, nella predisposizione dei documenti finanziari da inoltrare all'AGU e nella gestione generale del progetto attraverso le riunioni, su base almeno semestrale, del CdP. Il Capofila assicura la gestione unitaria del progetto e il monitoraggio dell'avanzamento delle spese, predisponendo, con la segreteria operativa, la reportistica di monitoraggio, nonché cura l'attuazione delle decisioni prese dal CdP. Il Capofila assicura la gestione unitaria del progetto e il*

monitoraggio dell'avanzamento delle spese, predisponendo, con la segreteria operativa, la reportistica di monitoraggio, nonché cura l'attuazione delle decisioni prese dal CdP”.

DETTAGLIO DELLA PRESTAZIONE ANNUALE

Ai fini della redazione, il Soggetto aggiudicatario dovrà necessariamente raccordarsi con il Responsabile del procedimento e il Progetto personale SAA e con le Strutture (Settore Agenti Fisici (SAF) ed altri Settori di ARPAT interessati) .

Le giornate lavorative annue sono stimate in n. 30 giornate h. 7 circa. Parte delle giornate dovranno essere svolte presso le sedi dell’Agenzia, in particolare Dipartimento di Livorno via Marradi 114 e Dipartimento di Pisa, via Vittorio Veneto n. 27, oltre che presso la Direzione ARPAT Firenze , via N. Porpora 22 per gli eventuali aspetti legati alla contabilità, affari legali e generali, personale e rapporti con la Direzione, non risolvibili presso le sedi periferiche prima indicate (Pisa e Livorno). Per gli aspetti indicati presso la Direzione Firenze sarà assicurato il supporto del Settore Attività Amministrative e in loco da un incaricato del RUP.

TEMPI E MODALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

I tempi e le modalità di presentazione della Rendicontazione sono definite dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020 (d’ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione europea e recepito con Delibera della Giunta regionale della Toscana n. 710 del 6 luglio 2015, dai documenti del Progetto approvato con Decreto del Direttore Generale n. 36 del 30.03.2018 e dalle ***Indicazioni dall’Autorità di Gestione del Programma tramite circolari ai partner di progetto.***

ART. 3 DURATA E IMPORTO

L’Accordo Quadro avrà **durata di 36 (TRENTASEI) mesi** a decorrere dalla data dell’effettivo perfezionamento dell’Accordo Quadro ovvero dall’invio del primo ordine/contratto annuale o comunque fino all’esaurimento dell’importo contrattuale.

Il valore dell’Accordo Quadro è quantificato nell’importo massimo di **Euro 19.000,00 (IVA esclusa)** comprensivo di tutto quanto previsto dal presente capitolato e quant’altro necessario alla corretta esecuzione del servizio a “corpo”.

Resta inteso che l’importo che ARPAT pagherà a titolo di corrispettivo, **sarà quello definito nei singoli ordini che saranno emessi ANNUALMENTE, che definiranno nel dettaglio il tipo di prestazione. Il pagamento del corrispettivo terza annualità sarà effettuato solo dopo l’approvazione del rendiconto finale da parte dell’Autorità competente.**

Per ogni annualità, la tipologia di servizio da erogare è definita nel dettaglio all’articolo 2 “caratteristiche tecniche del servizio - dettaglio della prestazione annuale - tempi e modalità di espletamento del servizio”.

ART. 4 ONERI GARANZIE E RESPONSABILITÀ CIVILE

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione dell’Accordo Quadro sono a carico dell’aggiudicatario, che assumerà altresì tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

ART. 5 – PAGAMENTI

Il corrispettivo di appalto, dovuto per ogni singolo ordine/contratto annuale, è comprensivo di ogni onere connesso all’esecuzione del servizio e si intende fisso ed invariabile; il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall’aggiudicatario ai sensi dell’art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni in base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo di ARPAT) a mezzo mandato emesso da ARPAT, previa verifica della regolarità del servizio sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo.

Il corrispettivo di appalto calcolato per l'espletamento del servizio richiesto si riferisce a servizi effettuati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Le fatture, intestate a "ARPAT Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana Via Porpora, 22 - 50144 Firenze, P. IVA 04686190481" dovranno essere trasmesse al sistema di interscambio (SDI) in forma elettronica con il formato previsto dal DM n. 55/2013. **Il Codice Univoco Ufficio da inserire è il seguente: UFNBJI.**

Le fatture dovranno indicare i seguenti elementi:

- la descrizione della fornitura e gli estremi dell'ordine;
- gli oneri fiscali;
- le coordinate bancarie complete di codice IBAN dell'Istituto bancario presso cui quest'Agenzia dovrà effettuare il bonifico a liquidazione delle spettanze;
- **il seguente Codice Identificativo di Gara: CIG**

Si segnala che dal 1° luglio 2017, in riferimento al Decreto Legge n.50/2017 convertito con modificazioni dalla L. n.96 del 21 giugno 2017, ARPAT è soggetta allo "SPLIT PAYMENT".

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i..

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro il termine di 30 giorni in base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo di ARPAT) a mezzo mandato emesso da ARPAT, previa verifica della regolarità del servizio sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo.

Gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

ART. 6 – DUVRI

ARPAT non ha l'obbligo di redigere il DUVRI per il presente appalto e non deve sostenere alcun onere per la sicurezza connesso all'applicazione dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. 81/08.

ART. 7 – RUP E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, di cui all'art. 31 D. Lgs. 50/2016, svolgerà le funzioni di Direttore per l'Esecuzione del Contratto di cui all'art. 101 del D. Lgs. 50/2016.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha il controllo della regolarità della prestazione svolta e agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale,

verificando che le attività dell'appaltatore siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

ART. 8 - INADEMPIENZE E PENALITA'

Eventuali risultati negativi delle verifiche e dei controlli saranno contestati per iscritto da ARPAT, a mezzo PEC (posta elettronica certificata). La ditta aggiudicataria avrà 7 (sette) giorni, dalla data di ricevimento dalla predetta comunicazione, per presentare le proprie controdeduzioni. Nel caso in cui le stesse non siano ritenute soddisfacenti o nel caso in cui la ditta non vi ottemperi entro il termine predetto, ARPAT si riserva la possibilità di applicare una penale. Delle penali applicate ne sarà data comunicazione alla ditta a mezzo PEC, con richiesta di emissione di nota di credito di importo pari all'entità delle penali applicate, da detrarre dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze.

Si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali come di seguito riportato:

- per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di esecuzione del servizio (consegna dei monitoraggi e del Rendiconto e della modulistica prevista) secondo la disciplina di gestione tecnico-amministrativa del Progetto approvato con Decreto del Direttore Generale n. 36 del 30.03.2018 e di quanto prevede la disciplina del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014-2020, sarà applicata una penale di importo pari a 250,00,00 (duecentocinquanta/00) euro.

In caso di ritardo nell'espletamento del servizio, tale da comportare inconvenienti, fatta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto, ARPAT potrà rivolgersi ad altra ditta addebitando all'aggiudicataria le maggiori spese eventualmente sostenute, in aggiunta alle penalità previste. E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in alcun caso, neanche quando siano in atto controversie con ARPAT.

L'illegittima sospensione costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione di diritto del contratto. In tale ipotesi restano a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 9 - VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Prima dell'aggiudicazione definitiva l'azienda verrà sottoposta alla verifica dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 16 della legge Regionale 38/07 con particolare riferimento:

1. all'acquisizione del Piano di Sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui all'art. 6 del D.Lgs. 271 del 27 luglio 1999;
2. alla nomina del RSPP;
3. alla nomina del Medico Competente;
4. alla certificazione della formazione del personale incaricato di intervenire nell'appalto secondo le disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni 21.12.2011 e successivi indirizzi applicativi;
5. alla conformità di dispositivi, attrezzature e mezzi utilizzati nell'appalto.

La ditta assegnataria ha l'obbligo di comunicare al Direttore di Esecuzione del Contratto, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo dei lavoratori impegnati nell'appalto e la relativa qualifica/mansione nell'ambito dell'organigramma aziendale. La ditta è altresì obbligata a comunicare al Direttore di Esecuzione del Contratto ogni e qualsiasi variazione degli operatori inseriti nell'elenco suddetto prima di svolgere le attività programmate.

ART. 10 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO – OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

La ditta aggiudicataria è obbligata altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Nel caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) il contratto potrà essere risolto con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- in caso di cessione del contratto;
- in caso di subappalto non autorizzato.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche. In tal caso, nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore, in deroga all'art.1671 del Codice Civile (clausola ex art. 1341 del Codice Civile).

Si applica l'art.108 ("Risoluzione") del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento , provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno. Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Le **ipotesi di eventuale risoluzione del contratto**, previste dal presente articolo, **integrano le fattispecie di “grave inadempienza”** che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile anche sul sito di ARPAT), il **divieto di invito dell'aggiudicatario inadempiente a successive procedure di gara indette da ARPAT per appalti della stessa tipologia per la durata di due anni.**

ART. 12 CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 “Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni” si rinvia all’art. 25 del Capitolato Generale d’oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013 (per quanto applicabile coerentemente al Dlgs. 50/2016). Si richiama l’art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (pubblicati sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>):

- Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2019-2020 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 6 del 31.01.2018;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014 (in allegato a lettera di invito).

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

ART. 13 RECESSO DAL CONTRATTO

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto nei seguenti casi:

- **per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.**

ART. 14 STIPULA CONTRATTUALE

Si procederà alla stipula contrattuale tramite scambio di corrispondenza commerciale ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tenuto conto delle modalità di stipula del contratto non risulta dovuta l'Imposta di bollo sul medesimo.

Con la stipula contrattuale, l’aggiudicatario della procedura si impegna a rispondere ai singoli appalti attuativi (ordini/contratto) da parte dell’Area Vasta Costa di ARPAT, fino alla conclusione del periodo di validità o fino al raggiungimento del quadro economico stimato per l'Accordo Quadro e alle condizioni di cui al Capitolato Speciale d’Appalto.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

ART. 16 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio a:

- **Decreto del Direttore Generale n. 36 del 30.03.2018** (che costituisce parte integrante della documentazione di gara)
- Lettera di invito;
- Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT approvato con Decreto D.G. n. 34 del 06.02.2008 e modificato con determinazioni del Direttore Amministrativo nn. 46/2008, 81/2008, 2/2010, 32/2013, pubblicato sul sito istituzionale di ARPAT alla pagina web <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arpat> (per quanto applicabile coerentemente con il D.Lgs 50/2016 e smi);
- Disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i.;
- Disposizioni del Codice Civile in materia.

Con la partecipazione alla gara si intendono accettate le norme del presente CSA, nonché, in particolare, ai sensi dell'art. 1841 del Codice Civile i seguenti articoli:

- **art. 10 Inadempienze e penalità;**
- **art. 13 Risoluzione del contratto;**
- **art. 14 Clausola anticorruzione;**
- **art. 15 Recesso dal contratto;**
- **art. 17 Foro competente.**